



TOUR GIAPPONE

Dal 24 giugno al 5 luglio 2024
(12 giorni) in pensione completa
Accompagnati da don Paolo RENNER

Il Giappone di ieri e di oggi in un interessante itinerario attraverso antichi templi e grattacieli, mercatini tipici e treni super veloci, un tour per chi vuole scoprire l'anima di questo Paese e l'ospitalità del suo popolo, il suo profondo legame con tradizioni millenarie e la sua spinta inarrestabile verso il futuro.



1° giorno, lunedì 24 giugno 2024
ALTO ADIGE - MONACO di BAVIERA
TOKYO

Ritrovo dei partecipanti e trasferimento in pullman G.T. per l'aeroporto di Monaco di Baviera. Partenza con voli di linea diretta per Tokyo. Pernottamento a bordo.



2° giorno, martedì 25 giugno 2024
HANEDA APT - TOKYO

Arrivo all'aeroporto Haneda di Tokyo. Disbrigo delle formalità doganali e incontro con la guida locale parlante italiano. Trasferimento in direzione del nostro hotel. Passando per il centro della città ci fermiamo ai giardini di Hamarikyu per poi pranzare in un ristorante locale vicino al famoso mercato di Tsukiji. Proseguiamo alla Piazza del Palazzo Imperiale, facciamo due passi nel distretto di Ginza per poi arrivare in hotel. Assegnazione delle camere. Ritrovo nella hall dell'albergo per andare a cena.



3° giorno, mercoledì 26 giugno 2024
TOKYO

Dopo la colazione incontro con la guida e inizio delle visite con il nostro pullman.

Prima tappa è il tempio di Meiji, santuario shintoista dedicato agli spiriti divinizzati dell'imperatore Meiji e di sua moglie Shoken. Ci spostiamo nei 2 quartieri della "street art" con gli stravaganti negozi di moda, Harajuku e Omotesando, dove poi pranziamo.

Raggiungiamo il tempio Asakusa Kannon e poi andiamo all'osservatorio sito al venticinquesimo piano del grattacielo del Bunkyo Civic Center per vedere Tokyo dall'alto.

Rientriamo in hotel per poi cenare in un ristorante a pochi passi.





4° giorno, giovedì 27 giugno 2024
TOKYO - SUWA
AZUMINO - MATSUMOTO



Prima colazione e partenza con il nostro pullman privato alla volta di Suwa (200 km), dove visiteremo il santuario Taisha, uno dei più antichi del Giappone. Secondo il Kojiki, la raccolta più antica di storie, tradizioni e leggende giapponesi (creata nel 712), il Santuario Suwa Taisha affonda le sue origini in un evento noto come kuni-yuzuri, durante il quale la sovranità del Giappone passò dagli dèi del paradiso agli dèi della terra. Uno degli dèi della terra, Takeminakata-no-kami, fu sconfitto durante la lotta per il potere e fuggì a Suwa.

Lì creò la terra di Shinano (oggi Nagano) e fu venerato come Suwa Myojin al Santuario Suwa Taisha. Pranzo in ristorante. Proseguiamo sempre in pullman per arrivare a Matsumoto (40 km), sede di uno dei siti più suggestivi e tesoro nazionale. Il Castello di Matsumoto è uno dei più grandi del Giappone. La sua torre principale di cinque piani, costruita alla fine del XVI secolo, è la più antica torre del castello a essere sopravvissuta nella nazione. È notoriamente fotogenico, con un ampio fossato, ponti color vermiglio e muratura in pietra originale, inoltre si affaccia sullo scenario panoramico delle Alpi settentrionali. Arrivo in hotel, cena e pernottamento.



5° giorno, venerdì 28 giugno 2024
MATSUMOTO - TAKAYAMA

Prima colazione e partenza con la nostra guida in pullman privato che ci porterà in 2 ore e mezza circa a Takayama. Visita del quartiere Kami Sanommachi, cuore della città antica e dopo pranzo del Takayama Jinya, ufficio governativo del periodo Edo. Sistemazione al Ryokan Hoshokaku dove ceniamo e pernottiamo.

Ryokan è il tipico albergo giapponese risalente all'epoca Daimyo. L'esperienza di pernottare in una ryokan in Giappone è assolutamente da consigliare perché, unica nel suo genere. Vi resterà a lungo il piacevole ricordo. Una volta arrivati nella struttura, tolte le scarpe, si viene accolti con gentilezza e cortesia. Poi si viene condotti nella propria stanza che appare un po' spartana ma è ampia e caratteristica, composta da piccolo ingresso, bagno e sala. Indossato il tipico kimono, ci si può riposare seduti in poltrona osservando il panorama dalle finestre della veranda oppure recarsi presso le vasche della zona onsen per rilassarsi e rigenerarsi nel corpo e nello spirito. La zona onsen (aperta sin dalla primissima mattina, quando è poco frequentata) è separata per uomini e donne, e vi si accede completamente nudi dopo essersi cambiati negli spogliatoi. I pasti vengono serviti e sono tipici della cucina giapponese e un po' particolari per i nostri gusti ma sicuramente ben presentati e impiattati.



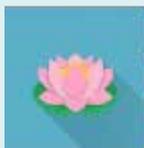
6° giorno, sabato 29 giugno 2024
TAKAYAMA - SHIRAKAWA-GO
KANAZAWA



Lasciamo Takayama e dopo circa un'ora raggiungiamo Shirakawa-go. Situato nel cuore delle Alpi giapponesi, Shirakawa-go è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO dal 1995, come villaggio storico. Il villaggio è una vera e propria cartolina con le sue tradizionali case con tetti di paglia, storicamente utilizzate per allevare i bachi da seta.

Proseguiamo per Kanazawa.

Visitiamo il Kenroku-en ("Giardino dei sei attributi" o "Giardino delle sei sublimità"), considerato uno dei tre giardini più belli del Giappone insieme al Kenroku-en di Mito e al Kenroku-en di Okayama. Ci spostiamo alla casa della famiglia del samurai Nomura con il suo giardino in stile giapponese, situata nel quartiere di Nagamachi. Pranzo e cena in ristorante.



7° giorno, Domenica 30 giugno 2024
KANAZAWA - KYOTO

Partenza in treno Thunderbird 16 per Kyoto. Dopo pranzo prima visita della città.

Kyoto è stata la capitale del Giappone per più di un migliaio di anni dal 794 al 1868 ed è divenuta, nel corso

di questi secoli, la culla di gran parte di ciò che il Paese ha prodotto di più elaborato nel campo delle arti, della cultura, della religione o delle idee. Iniziamo con il tempio Kiyomizu.

Con Kiyomizu o Kiyomizu-dera ci si riferisce a una serie di templi buddhisti giapponesi, ma in particolare al tempio di Otowasan Kiyomizudera nella città di Kyoto.

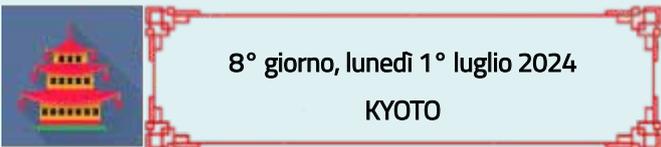
È uno dei più antichi monumenti della città, considerati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, e anche uno dei finalisti per le sette meraviglie del mondo moderno. Il tempio principale sorge sulle pendici ripide di un monte e si estende in una ampia terrazza costruita su palafitte che dipartono dalla valle sottostante.





Ci spostiamo nel centro di Kyoto. Se siete curiosi di sapere com'era Kyoto prima dell'avvento della modernità non avete bisogno di volare con la fantasia, vi basta passeggiare lungo le due stradine Ninenzaka e Sannen-zaka, simbolo della vecchia Kyoto e di tempi ormai lontani.

Qui si respirano atmosfere nostalgiche e romantiche che pervadono ogni angolo di uno scenario che sembra preso da una foto del passato, ma dai colori ancora vivi: dimore tradizionali, sale da tè, locande, botteghe e ristoranti che si alternano sui vicoli serpeggianti, mentre sospesi in aria ci sono ancora i fili dell'energia elettrica visibili in pochissime aree della città. Cena in ristorante.



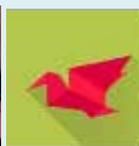
Intera giornata dedicate alla visita di Kyoto. La foresta di bambù di Arashiyama. Si tratta di un luogo davvero unico e molto suggestivo. Avete presente la scena del combattimento finale nel film "La tigre e il drago"? È ambientata proprio nella foresta di Arashiyama. La foresta di bambù di Arashiyama è particolarmente spettacolare, si estende su un'area di 16 Kmq, con bambù che possono toccare i 50 metri di altezza.

Ai suoi margini è situato l'ingresso nord del Tempio Tenryu-ji, patrimonio mondiale dell'UNESCO, nonché uno dei cinque più grandi templi Zen di Kyoto. Proseguiamo con il il Tempio di Rokuonji, rinomato tempio buddista zen che vanta secoli di storia, è oggi più conosciuto come Tempio di Kinkakuji, nome che deriva dal famoso Padiglione d'oro (sala del reliquiario) che costituisce il fulcro dell'area del tempio. Questo padiglione a tre livelli rivestito in foglia d'oro è una delle strutture storiche più famose e riconoscibili di Kyoto. Il tempio, oggi Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Dopo pranzo continuiamo con le visite.





Passiamo al tempio Ginkakuji. Originariamente fu costruito come villa di riposo per uno Shogun del XV secolo, Ashikaga Yoshimasa, e oggi è uno dei templi Zen più classici del Giappone e un importante esempio dell'estetica wabi-sabi ispirata alla bellezza dell'imperfezione. Prima che diventasse un tempio, la villa dello shogun era il centro della cultura di Higashiyama, da cui si sviluppò la cerimonia del tè, la composizione floreale, la poesia e il teatro Noh. Oltre al famoso edificio del tempio, la struttura presenta terreni alberati ricoperti da una varietà di muschi, il tipico giardino giapponese, apparentemente progettato dal grande artista paesaggista Sōami. Sanjūsangen-dō è un tempio buddhista situato in Higashiyama-ku a Kyōto. Ufficialmente conosciuto come 'Rengeō-in', il Sanjūsangen-dō è gestito da un ramo della scuola di Buddhismo Tendai. Il nome del tempio che letteralmente significa "Sala con trentatré spazi tra le colonne" descrive l'architettura della lunga sala principale del tempio. La divinità principale del tempio è Avalokiteśvara (Kannon dalle mille braccia). La statua di Kannon è stata creata dallo scultore Tankei di Kamakura ed è considerata Tesoro nazionale del Giappone.



9° giorno, martedì 2 luglio 2024

KYOTO - FUSHIMI - NARA - KYOTO

Colazione, incontro con la guida e partenza per Nara con il nostro pullman privato.

Prima di raggiungere Nara ci fermiamo a visitare le memorabili porte del rinomato santuario shintoista di Kyoto.

Dedicato a Inari, la divinità del buon raccolto e del successo negli affari, il Fushimi Inari Taisha è il principale santuario Inari di tutto il Giappone.

Il percorso apparentemente infinito di porte di torii arancione brillante che costeggia la via di accesso al Monte Inari, costituisce uno scenario impressionante ed è una delle immagini più famose del Giappone.

Proseguiamo per il Santuario Kasuga, uno dei più celebri santuari scintoisti del Paese.

Patrimonio Mondiale Unesco, con i suoi edifici laccati di vermiglio che offrono un magnifico contrasto con il verde della foresta vergine circostante.



Nara, capitale del Giappone dal 710 al 794, è ora un luogo di alto interesse artistico e turistico. Dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1998; è caratteristica la presenza di cervi sika che girano liberamente per i parchi, avvicinandosi anche ai visitatori e lasciandosi nutrire da essi. Visitiamo il Tempio Todaiji, uno dei monumenti più importanti della città. Include capolavori architettonici che sono considerati tesoro nazionale. Al suo interno la sala del Grande Buddha Daibutsuden, un frontale alto cinquantasette metri e profondo cinquanta. Nel cortile del tempio i cervi pascolano liberamente, perché considerati messaggeri divini della religione Shinto. Rientro a Kyoto, cena e pernottamento.



10° giorno, mercoledì 3 luglio 2024

KYOTO - OSAKA

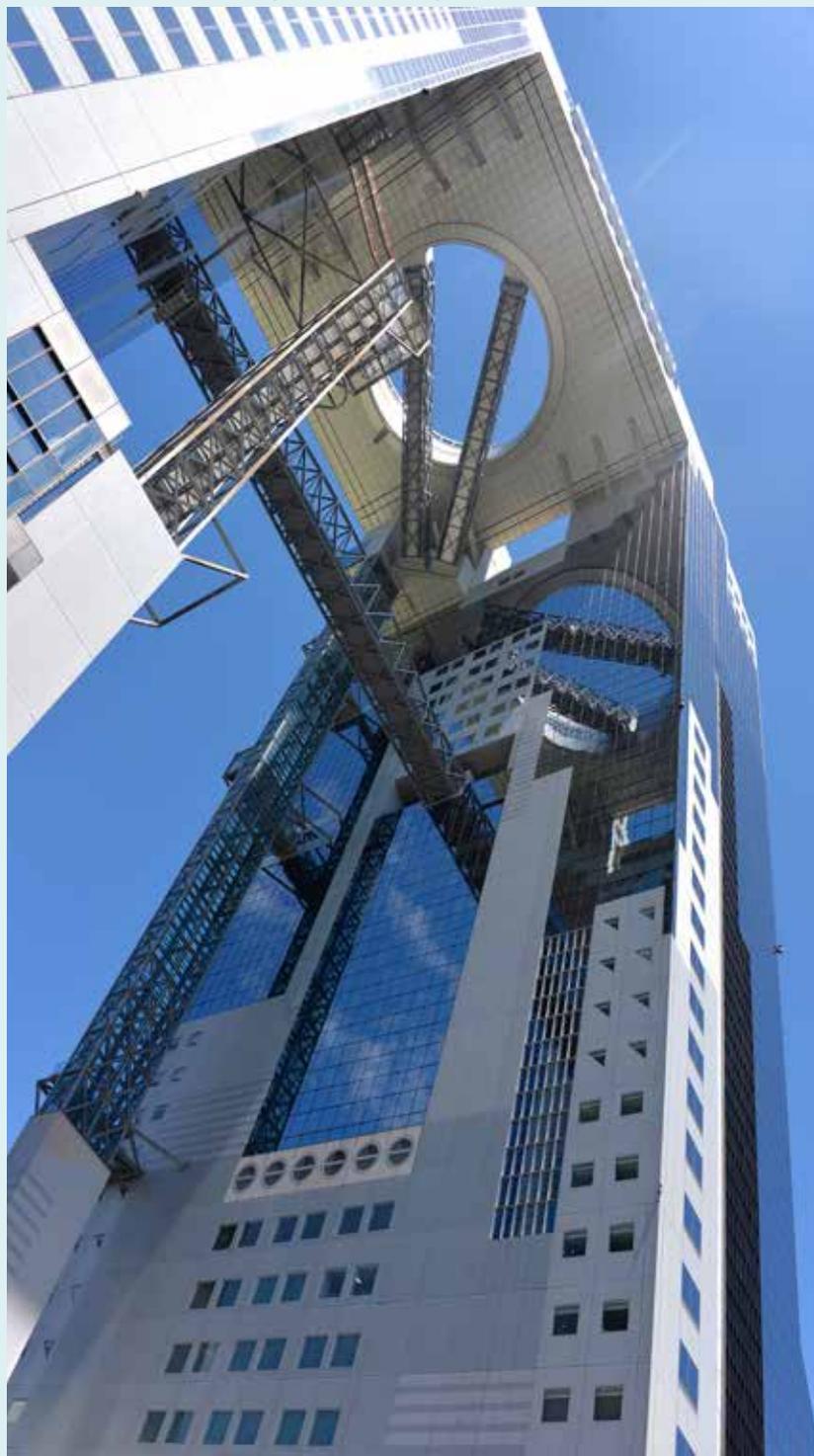
Partenza con nostro bus privato alla volta di Osaka. Dopo circa un'ora arriviamo al Castello di Osaka. Situato nella città di Osaka, è uno dei più famosi e storici castelli in tutto il Giappone.

Fu originariamente costruito nel 1583 dal leggendario Daimyo Toyotomi Hideyoshi come simbolo del potere del suo clan nelle province centro-occidentali del Paese. La sua torre principale di sei piani ha un'altezza di circa 50 metri ed è un'opera d'arte architettonica e culturale.

A seguire visitiamo Umeda Sky Building Floating Observatory, un'icona architettonica di Osaka, che offre una vista mozzafiato sulla città e ha conquistato il cuore dei visitatori con il suo design unico e la sua atmosfera affascinante.

Questo imponente grattacielo, alto 173 metri, si trova nel quartiere di Kita, nella parte settentrionale di Osaka, ed è diventato uno dei siti più riconoscibili della città. Costruito nel 1993, l'Umeda Sky Building è noto per il suo aspetto particolare e il suo design innovativo. Il grattacielo è caratterizzato da due torri cilindriche che si innalzano verso il cielo e sono collegate da un'ampia e spettacolare piattaforma panoramica nel mezzo. Questa piattaforma, chiamata "Floating Garden Observatory", offre una vista a 360 gradi sulla città di Osaka e oltre.

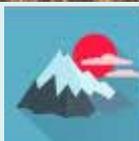
Per il pranzo ci spostiamo al distretto di Dotombori, uno dei quartieri più iconici di Osaka, e per una buona ragione. È un luogo vivace e vibrante, pieno di negozi, ristoranti, bar e club. È il posto perfetto per immergersi nella cultura e nella vita di Osaka. Il quartiere è situato lungo il fiume Dotombori, e l'area è dominata da gigantesche insegne al neon che creano un'atmosfera unica. Scopriremo gli angoli più curiosi del quartiere, passeggiando a piedi lungo il fiume.





11° giorno, giovedì 4 luglio 2024

OSAKA - TOKYO



12° giorno, venerdì 5 luglio 2024

TOKYO - HANEDA APT
MONACO - ALTO ADIGE

Dopo la colazione trasferimento alla stazione dei treni e partenza con treno Super Express Shinkansen. Arrivo dopo circa 2 ore e mezza di viaggio (500 km) a Tokyo.

Dopo pranzo iniziamo a scoprire la Tokyo moderna. Iniziamo con il quartiere di Odaiba realizzato sull'omonima isola artificiale nella Baia di Tokyo, collegata alla città tramite il Rainbow Bridge.

Nel 1996 vennero inaugurati l'avveniristica nuova sede della Fuji Tv, l'altrettanto avveniristico Telecom Center, il centro fieristico Tokyo Big Sight, e Decks Tokyo Beach, il primo di una lunga serie di grandi centri commerciali che verranno aperti sull'isola. Odaiba è oggi una delle zone più interessanti della città, con una ruota panoramica, diversi musei, alcuni hotel, un grande centro termale, una Statua della Libertà e un Gundam gigante. Inoltre, l'isola è circondata da un lungo parco costiero, con una spiaggia sabbiosa che fronteggia i grattacieli della città dall'altra parte del mare, e che fa di questo posto uno dei luoghi più romantici e affascinanti di Tokyo. Ci spostiamo a Shibuya, dove si trova l'incrocio di cui si vedono spesso le foto su riviste di moda e viaggi, simbolo caotico ma ordinato di Tokyo e dell'energia da cui prendono vita nuove mode e arte. Attraversato l'incrocio, insieme alla folla che si disperde in mille direzioni, ci sono diverse strade e stradine con negozi, caffè, locali e ristoranti. Shibuya è animata anche da un vivace panorama artistico indipendente tutto da scoprire, ma vale la pena farci un salto anche solo per sentire il cuore pulsante di Tokyo.

Dopo la prima colazione trasferimento all'aeroporto di Haneda e volo a Monaco, dove ci aspetta il nostro pullman che ci riporta ai punti di partenza.





INFORMAZIONI UTILI

Documenti: passaporto in corso di validità. Al momento dell'ingresso nel Paese bisogna essere in possesso anche del biglietto aereo di ritorno. I cittadini italiani possono recarsi in Giappone senza visto per motivi di turismo.

Fuso orario: +8 ore quando in Italia vige l'ora solare, +7 ore quando in Italia vige l'ora legale.

Clima: il clima del Giappone, generalmente temperato, a volte varia in modo sensibile da nord a sud ed è molto simile a quello della parte centrale degli Stati Uniti, quello dell'Europa centrale e meridionale. L'autunno ha una temperatura fresca e mite e, come la primavera, anche questa è una delle migliori stagioni per visitare il Giappone.

Lingua: la lingua ufficiale è il giapponese. Tuttavia, la maggior parte dei giapponesi impara l'inglese a scuola. A volte è consigliabile utilizzare la scrittura per essere sicuri di farsi capire.

Valuta: Yen Giapponese. Il cambio attuale è di circa 160 Yen per 1 Euro.

Elettricità: 100/110 volt. È necessario munirsi di un adattatore/trasformatore di corrente, poiché le spine più comuni sono quelle piatte (prese americane).

Telefono: per telefonare dall'Italia bisogna comporre il prefisso del Giappone 0081 + il prefisso della città + il numero del telefono fisso o del cellulare. Dal Giappone all'Italia: 0039 numero con prefisso normale o cellulare. I telefoni cellulari funzionano solo con la tecnologia UMTS.

Si consiglia, per motivi di costo, di chiamare dalle cabine telefoniche situate nelle lobby degli hotels, piuttosto che dalla propria camera. Molto convenienti sono le carte internazionali prepagate che si possono acquistare sia in Italia che sul posto. È possibile effettuare telefonate "collect" con il costo a carico del ricevente.

Cucina: la cucina giapponese è molto ricercata sia nella presentazione che nel gusto, e nella preparazione si fa molta attenzione all'utilizzo di prodotti di stagione e alla loro qualità. Nei maggiori centri urbani molti ristoranti offrono sia cucina europea che asiatica. Anche nei ristoranti più semplici, dove l'inglese non è generalmente parlato, ordinare è semplice: una copia di tutti i piatti serviti è esposta in vetrina oppure su un menu fotografico con accanto il relativo prezzo. Acqua e tè sono gratuiti, ogni altra bevanda è a pagamento.



Fra i piatti tipici sono il sushi (pesce crudo servito su riso bollito), il sashimi (pesce crudo da solo), il tempura (piatto misto di pesce, crostacei e verdure passati in una pastella non grassa, soffice e leggera, e poi fritti), la soba (zuppa di tagliolini di grano saraceno). Molto cari la carne e la frutta.

Posti in pullmann assegnati in ordine di iscrizione

PER RAGIONI TECNICO-
ORGANIZZATIVE IL TOUR POTRÀ
SUBIRE DELLE VARIAZIONI NELLO
SVOLGIMENTO
PUR MANTENENDO INALTERATO IL
CONTENUTO DELLO STESSO

Comunicazione obbligatoria ai sensi
della Legge n°38 del 15/02/2006
art. 17

"La Legge italiana punisce con
la reclusione i reati concernenti
la prostituzione e la pornografia
minorile, anche se commessi
all'estero"



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE in camera doppia (gruppo minimo 25 partecipanti)	5.400 €
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA (su richiesta impegnativa)	840 €
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO OBBLIGATORIA SENZA FRANCHIGIA in camera doppia (vedere contratto assicurativo)	424 €
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO OBBLIGATORIA SENZA FRANCHIGIA in camera singola (vedere contratto assicurativo)	496 €

Le quote sopra indicate sono costruite sulla base delle tariffe aeree attualmente in vigore e dei servizi a terra attualmente stimati. Ci riserviamo il diritto, in conseguenza della variazione del costo del trasporto, del carburante, dei diritti e delle tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco, di rivedere il prezzo di vendita nei termini e tempi previsti dal D.L. n. 111. Le quotazioni sono basate e garantite sulle base delle tariffe aeree ora in vigore.

Quote calcolate in base al rapporto di cambio
1 € = 160 YEN al 22/01/2024

Una eventuale oscillazione del 3% del valore dello YEN comporterà un cambiamento in più o in meno della quota di partecipazione. Eventuali adeguamenti verranno comunicati nei 21 giorni antecedenti la partenza.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasferimento pullman G.T. per l'aeroporto di Monaco da/per Bolzano; da Trento, Merano, e Brunico con minimo 8 persone
- Trattamento di pensione completa
- Volo di linea diretto no stop Monaco/Tokyo/Monaco
- Franchigia bagaglio 23 Kg. da stiva e 7 Kg. a mano (max 55x38x20 cm)
- Tasse aeroportuali
- Trasferimenti, tour ed escursioni, come da programma
- Gli ingressi
- Trasporto separato dei bagagli in Giappone
- 10 pernottamenti in hotel di categoria turistica superiore e in un ryokan
- Guida locale parlante italiano
- Trasferimenti in bus, treni express e in treno superelevato Shinkansen da Osaka a Tokyo
- Libro guida turistica Giappone
- Sistema audio con auricolari
- Accompagnatore dall'Italia.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Le mance pari a 60 € (che provvederà a raccogliere l'accompagnatore)
- Eventuale adeguamento carburante
- Le bevande ai pasti
- Gli extra di carattere personale
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

PENALITÀ DI ANNULLAMENTO

30% del prezzo del pacchetto sino a 60 giorni prima della partenza
50% del prezzo del pacchetto da 59 a 30 giorni prima della partenza
80% del prezzo del pacchetto da 29 a 15 giorni prima della partenza
100% del prezzo del pacchetto da 14 giorni sino alla partenza (nessun rimborso)

L'iscrizione al viaggio è valida e confermata (salvo disponibilità posti) a fronte del versamento dell'acconto di 2.000 € a persona e saldo entro 30 giorni dalla partenza presso l'ufficio TRAVEL STAFF di MIXTRAVEL Srl in via Argentieri 22A a Bolzano o con bonifico bancario intestato a:
MIXTRAVEL SRL - Cassa di Risparmio Bolzano, Agenzia 7
IBAN: IT11 K060 4511 6070 0000 1234 000
Causale versamento: Tour GIAPPONE don Paolo